

Promuovere competenze linguistiche

Ancona
ottobre 2013

Le competenze linguistiche in lingua italiana: un approccio per nuclei problematici alle Indicazioni 2012

La lingua italiana è lingua madre (per la maggioranza degli studenti) e lingua nazionale/lingua ufficiale dello stato: in questi concetti la storia recente dell'italiano e le sfide per la didattica

La lingua italiana è area di apprendimento: quali competenze linguistiche si sviluppano “soprattutto”, o “più agevolmente” nella lingua materna e/o nella lingua nazionale/ ufficiale? Quale concezione della lingua si veicola?

Il percorso verso la competenza linguistica: dall'ascoltatore, lettore, produttore ingenuo di lingua/ lingua italiana all'ascoltatore, lettore e produttore competente; dalla rappresentazione inconsapevole dei fatti comunicativi e linguistici alla rappresentazione consapevole; dall'automatismo alla volontarietà degli usi.

“Comunicazione nella lingua madre”: una competenza chiave

Il testo della Raccomandazione Europea: la *comunicazione nella madrelingua* indica la *capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta, e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.*

Le **conoscenze, le abilità e le attitudini essenziali legate a tale competenza** sono:

- *La competenza comunicativa risulta dall'acquisizione della madrelingua, che è intrinsecamente connessa con lo sviluppo della capacità cognitiva dell'individuo di interpretare il mondo e relazionarsi con gli altri.*
- *La comunicazione nella madrelingua presuppone che una persona sia a conoscenza del vocabolario, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio. Ciò comporta una conoscenza dei principali tipi d'interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle principali caratteristiche dei diversi stili e registri del linguaggio nonché della variabilità del linguaggio e della comunicazione in contesti diversi.*
- *Le persone dovrebbero possedere le abilità per comunicare sia oralmente sia per iscritto in tutta una serie di situazioni comunicative e per sorvegliare e adattare la propria comunicazione a seconda di come lo richieda la situazione. Questa competenza comprende anche l'abilità di distinguere e di utilizzare diversi tipi di testi, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare sussidi e di formulare ed esprimere le argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto.*
- *Un atteggiamento positivo nei confronti della comunicazione nella madrelingua comporta la disponibilità ad un dialogo critico e costruttivo, la consapevolezza delle qualità estetiche e la volontà di perseguirle nonché un interesse ad interagire con gli altri. Ciò comporta la consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e la necessità di capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile.*

Oralità

Poca tradizione didattica per lo sviluppo delle competenze relative all'oralità

Vi sono tendenze ad un approccio soprattutto educativo

La valutazione di questa competenza è troppo spesso impressionistica

La formazione dei docenti in genere è volta a migliorare le **loro** competenze comunicative: fondamentale ma non sufficiente e talvolta controproducente (il modelling, se non esplicitato come tale, non sempre si trasmette per imitazione)

Ambiti di ricerca:

- ✓ **Quale didattica per sostenere lo sviluppo della competenza di interlocazione orale?**
- ✓ **Quali strumenti di valutazione?**
- ✓ **Quale compito specifico all'italiano?**

Lettura

Molta tradizione didattica, molti e diversi strumenti di valutazione

ma

risultati scadenti nel breve e nel lungo periodo.

Formazione dei docenti più sui caratteri di alcune tipologie testuali, più sul testo e le sue difficoltà che sul processo di lettura e comprensione come intervento attivo del lettore

Ambiti di ricerca:

- ✓ **la lettura e comprensione dei testi espositivi, informativi, regolativi, dei testi continui e non continui**
- ✓ **lo sviluppo della consapevolezza, dell'autonomia e della "responsabilità" dello studente nella lettura**
- ✓ **I compiti dei docenti di altre discipline (in questo settore più che altrove)**

Scrittura

Convinzione diffusa: insegnare a scrivere si può!

Generalmente si privilegia l'apprendimento di alcune forme di scrittura: espressiva, narrativa, argomentativa ...

Si procede dalla proposta di modelli alla produzione autonoma; si assistono gli studenti prima e durante la scrittura

Si valuta il risultato finale, i testi nella versione "in bella"

Ambiti di ricerca:

- ✓ **La scrittura come processo (didattica e valutazione)**
- ✓ **La scrittura di testi espositivo - informativi, funzionali, di istruzione e regolazione**
- ✓ **La scrittura di testi sulla base di altri testi (parafrasi, riassunto, sintesi)**
- ✓ **Scrittura oralità in relazione alle pratiche comunicative degli studenti**

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

Molteplicità e confusione dei modelli grammaticali, espliciti e impliciti, con cui si interpretano i fenomeni linguistici, con disorientamento degli studenti

Rapido evolvere degli usi e percepita obsolescenza delle regole

Formazione dei docenti in parte ancora carente sul piano della linguistica, soprattutto in relazione all'italiano neostandard

Tuttavia

Senza la padronanza della grammatica non si dà padronanza della lingua

Ambiti di ricerca:

- ✓ **Modelli espliciti di grammatica che sviluppino la curiosità per i fenomeni linguistici: osservazione di fenomeni, ricerca di ricorrenze e varianze, formalizzazione/i**
- ✓ **Uso della grammatica per supportare la riflessione sugli usi linguistici**

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

Le Indicazioni suggeriscono percorsi di sviluppo della competenza e metodologie efficaci

Un punto controverso: impoverimento progressivo del lessico o progressiva discrasia tra il lessico d'uso degli studenti e il lessico scolastico? Impoverimento o perdita del collegamento tra significante e significato? Per lessico intendiamo anche quello di connessione?

Ambiti di ricerca:

- ✓ **Relazione tra lessico d'uso e lessico scolastico**
- ✓ **Pratiche didattiche per rendere consapevole la scelta del lessico**
- ✓ **Lessico e contesto sintattico**

Elementi di attenzione nella lettura delle Indicazioni

Le urgenze della scuola possono convogliare l'attenzione verso traguardi e obiettivi a danno delle presentazioni, che sono fondamentali

Gli obiettivi specifici configurano abilità: nella lettura può essere utile interrogarsi ed esplicitare le conoscenze che le sostanziano

Presentazioni, traguardi e obiettivi suggeriscono metodologie funzionali allo sviluppo delle competenze: rappresentano un'ottima guida, se esplicitate, problematizzate, tradotte in pratiche didattiche d'aula

Traguardi e obiettivi non contengono riferimenti a temi, autori, testi: la scelta di questi ultimi è ininfluente ai fini dello sviluppo della competenza "comunicazione nella madrelingua"?

Proposte operative

Raccordo con momenti e strutture della formazione iniziale dei docenti
Costituzione di gruppi di ricerca azione con produzione di materiali per l'elaborazione di :

- Piani di studio di istituto (meglio di Rete) per tradurre in curricolo condiviso quanto proposto dalle Indicazioni
- Unità di Apprendimento esemplari da mettere a disposizione di tutte le scuole
- Strumenti esemplari per la valutazione delle competenze linguistiche.
- Unità di Apprendimento pluridisciplinari
- Descrizioni di delle competenze linguistiche in funzione certificativa

Utilizzo delle tecnologie informatiche per una formazione diffusa sui temi accennati